

1. COME SCRIVERE UNA LETTERA DI PRESENTAZIONE
 - CHI SONO E PERCHÉ STO SCRIVENDO?
 - PERCHÉ LA MIA CANDIDATURA DEVE ESSERE SCELTA E CONSIDERATA?
 - RINGRAZIAMENTI E CONCLUSIONI.
2. UNA LETTERA DI ASSUNZIONE SCRITTA DA LEONARDO
3. LETTERA DI PRESENTAZIONE OGGI - ESEMPIO
4. REGOLE BASILARI

COME SCRIVERE UNA LETTERA DI PRESENTAZIONE

Possiamo suddividere la lettera in tre paragrafi principali:

1) Chi sono e perché sto scrivendo?

E' consigliabile non ripetere nuovamente nome e cognome (a cui sono dedicati altri spazi). Le uniche armi a nostra disposizione sono le parole: non importa quanto appariremo simpatici o affabili nel saperci relazionare tramite la lettera di presentazione (queste saranno carte da giocare in sede di colloquio), ma quanto dimostreremo di saper andare dritti al punto. NO a "mi chiamo Mario Rossi, sono un ingegnere...", e invece Sì a "sono un giovane laureato" (se laureati con il massimo e in breve tempo, si può usare l'espressione "sono un brillante neolaureato in"), oppure se si ha già esperienza, ci si può presentare tramite il ruolo professionale (senza riferimenti alle mansioni, che sono nel CV!): sono un perito chimico, un marketing manager, un ingegnere elettronico, un informatico, un esperto selezionatore, un operaio specializzato, ecc.

2) Perché la mia candidatura deve essere scelta e considerata?

Questa fase rappresenta certamente il paragrafo più importante della lettera di presentazione, ed è spesso l'unica parte considerata attentamente dal lettore del CV. Cambia in base al livello di anzianità professionale di ciascuno (a questo proposito, guarda alcuni esempi). Dobbiamo quindi

essere perspicaci, stiamo giocando una carta importante, dove inserire sinteticamente ma in maniera efficace:

- motivazioni: chiarire quelle che ci portano a cercare una specifica posizione di lavoro e parlare dei nostri stimoli: perché abbiamo scelto quell'Azienda piuttosto che un'altra?
- Obiettivi: gli obiettivi professionali che ci poniamo a breve e a medio-lungo termine. Cosa stiamo cercando in quest'Azienda? Su quali basi pensiamo di poter raggiungere questo traguardo?
- Qualità e punti di forza: possono essere stage e tirocini, altre esperienze di lavoro, tesi e ricerche su tematiche di interesse aziendale, esperienze all'estero, la conoscenza (certificata) di più lingue ed anche un particolare interesse personale per attività strategiche dell'Azienda.

3) Ringraziamenti e conclusioni.

Con la parte conclusiva possiamo appellarci dichiaratamente all'attenzione del lettore ("la ringrazio per l'attenzione"), affermando di essere a disposizione per ogni ulteriore chiarimento riguardo la candidatura e, nel frattempo, di restare in attesa di una sua risposta, invitandolo a contattarci nuovamente, indicando i nostri recapiti diretti e le nostre disponibilità.

UNA LETTERA DI ASSUNZIONE SCRITTA DA LEONARDO

Nel 1482 Leonardo lascia Firenze e si trasferisce a Milano, alla corte di Ludovico Sforza detto il Moro: ha trent'anni, è un artista affermato, ed è alla ricerca di forti stimoli professionali (come la realizzazione di un colossale monumento equestre in bronzo per il padre di Ludovico, Francesco). Ci resterà fino al 1499. Prima di trasferirsi, l'artista aveva inviato al duca una lettera che è stata definita una vera e propria domanda d'assunzione. Una specie di curriculum, in cui si elencano tutte le sue abilità ordinate in dieci punti... nove dei quali sono usati per illustrare quanto sia bravo nell'ideare letali armi e macchine da guerra e solo uno, il decimo, presenta sinteticamente le sue qualità di artista. Un po' strano per un uomo che è stato considerato un pacifista. Infatti nei suoi scritti ha definito più volte la guerra una "pazzia bestialissima"; e vicino al suo

progetto di sottomarino, ideato per affondare le navi nemiche, ha scritto "e questo non lo pubblico o divulgo per le male nature delli omini". C'è quindi chi pensa che nella lettera Leonardo abbia insistito sulle armi solo per far colpo sul duca, che in quegli anni turbolenti poteva considerare utile avere al suo servizio un esperto di macchine da guerra e strategia militare. In ogni caso ecco la lettera, trovata tra gli scritti del *Codice Atlantico*, conservato nella Biblioteca Ambrosiana di Milano. Accanto al testo leonardesco c'è un libero adattamento in italiano corrente.

Avendo, signor mio Illustrissimo, visto et considerato ormai ad sufficienza le prove di tutti quelli che si reputano maestri et compositori de instrumenti bellici, et che le invenzione e operazione di dicti instrumenti non sono niente alieni dal comune uso, mi exforzerò, non derogando a nessuno altro, farmi intender da V. Excellentia, aprendo a quella li secreti miei, et appresso offrendoli ad omni suo piacimento in tempi opportuni, operare cum effecto circa tutte quelle cose che sub brevità in parte saranno qui sotto notate (et anchora in molte più secondo le occurrentie de' diversi casi etcetera):

1. Ho modi de ponti leggerissimi et forti, et atti a portare facilissimamente, et cum quelli seguire, & alcuna volta fuggire li inimici, et altri securi et inoffensivi da foco et battaglia, facili e commodi da levare et ponere. Et modi de arder et disfare quelli de l'inimico.

2. So in la obsidione de una terra toglier via l'acqua de' fossi, et fare infiniti ponti, ghatti et scale et altri instrumenti pertinenti ad dicta expeditione.

3,4,5,6,7,8

9. Et quando accadesse essere in mare, ho modi de molti instrumenti actissimi da offender et defender, et navili che faranno resistenza al trarre de omni grossissima bombarda et polver et fumi.

Avendo constatato che tutti quelli che affermano di essere inventori di strumenti bellici innovativi in realtà non hanno creato niente di nuovo, rivelerò a Vostra Eccellenza i miei segreti in questo campo, e li metterò in pratica quando sarà necessario. Le cose che sono in grado di fare sono elencate, anche se brevemente, qui di seguito (ma sono capace di fare molto di più, a seconda delle esigenze):

Sono in grado di creare ponti, robusti ma maneggevoli, sia per attaccare i nemici che per sfuggirgli; e ponti da usare in battaglia, in grado di resistere al fuoco, facili da montare e smontare; e so come bruciare quelli dei nemici.

In caso di assedio, so come eliminare l'acqua dei fossati e so creare macchine d'assedio adatte a questo scopo.

In caso di battaglia sul mare, conosco efficaci strumenti di difesa e di offesa, e so fare navi che sanno resistere a ogni tipo di attacco.

10. In tempo di pace credo soddisfare benissimo a paragone de omni altro in architectura, in composizione di edificii publici et privati, et in conducer acqua da uno loco ad uno altro.

Item, conducerò in scultura di marmore, di

bronzo et di terra, similiter in pictura, ciò che si possa fare ad paragone de omni altro, et sia chi vole.

Item si poterà dare opera al cavallo di bronzo, che sarà gloria immortale et aeterno onore de la felice memoria del Signore vostro patre et de la inclita casa Sforzesca.

Et se alchuna de le sopra dicte cose a alchuno paressino impossibile et infactibile, me offero paratissimo ad farne experimento in el parco vostro, o in quel loco piacerà a Vostra Excellentia, ad la quale humilmente quanto più posso me recomando.

In tempo di pace, sono in grado di soddisfare ogni richiesta nel campo dell'architettura, nell'edilizia pubblica e privata e nel progettare opere di canalizzazione delle acque.

So realizzare opere scultoree in marmo, bronzo e terracotta, e opere pittoriche di qualsiasi tipo.

Potrò eseguire il monumento equestre in bronzo che in eterno celebrerà la memoria di Vostro padre [Francesco] e della nobile casata degli Sforza.

Se le cose che ho promesso di fare sembrano impossibili e irrealizzabili, sono disposto a fornirne una sperimentazione in qualunque luogo voglia Vostra Eccellenza, a cui umilmente mi raccomando.

Leonardo a Ludovico il Moro

Signor mio illustrissimo,

Mi exforzerò farmi intendere da vostra Excellentia aprendo a quella li secreti miei: Ho modi di ponti leggerissimi e forti. . . . So de una terra toglier via l'acqua dei fossi e fare infiniti ponti. . . . Ho ancora modi de bombarde comodissime, mortari e passavolanti. . . . Item farrò carri coperti securi e inoffensibili. In tempo di pace certo soddisfare benissimo a paragone de omni altro in architettura, in composizione di edificii publici e privati e in conducer acque de uno loco ad un altro. . . . Item conducerò in sculptura di marmore, di bronzo e di terra, similiter in pictura. Ancora si poterà dare opera al cavallo di bronzo che sarà gloria immortale della felice memoria del signor Vostro Padre. Me offero paratissimo a farne experimento in quel loco piacerà a Vostra Excellentia, a la quale umilmente quanto più posso me raccomando.



LETTERA DI PRESENTAZIONE OGGI - ESEMPIO

Pedro C
Via Beato Riccardo, 3
cinr _____@gmail.com
+39 338 7

Dear company
Address of company

Dear Company,

I'm C Pedro, I was born in _____ on December 4th, 1999. I attended I.P.S.E.O.A.S.C. G. De Carolis from 2014 to 2018.

I'm not attending any university now.

I've had some experience in this sector, for example in Bulgaria, where I've gone twice (2016-2018), then I've also worked as an apprendist for Bar Catarinelli, Spoleto (PG) from 2015 to 2016 and from 2016 to 2017. I'm now working as a waiter for Mef, Caltagirone (CT) from November 6th 2018.

I consider myself a brave person, capable in living alone and I also like to challenge myself in pushing my knowledge to the limits.

I like to play rugby, listen to music and spend my spare time with my family and friends.

I would like to work at your company because I'd like to visit new places, to know different people and cultures, and also because I'm interested in working for you.

Caltagirone, 10/01/2019

Signature

A handwritten signature in black ink that reads "Pedro C. Amore". The signature is written in a cursive style with a large, sweeping arch over the first part of the name.

REGOLE BASILARI (DA CIRCA 500 ANNI)

NO STANDARD! Scrivi una lettera di presentazione ed un cv in base al lavoro per il quale ti proponi e non una cosa standard da spedire a tutti indistintamente.

ATTENZIONE PERSONALIZZATA. Quando invii più cv, evita di mettere in copia conoscenza tutte le aziende alle quali lo sta inviando...denota incuria, poco interesse e anche poco rispetto per chi legge.

ENERGIA E PASSIONE! Fai trasparire sempre la tua passione e la tua energia verso il lavoro che cerchi. Crea un CV con personalità, che ti rispecchi, che ti piaccia: è importantissimo!

RILEGGILO! Rileggi sempre il cv...è probabile che troverai qualche piccola imperfezione. Se non hai tempo di farlo tu, fallo leggere ad un amico o ad un parente che riconosci come obiettivo e non uno di quelli che ti dice sempre "è fantastico, è bellissimo". Ecco, meglio che la troviate voi l'imperfezione, e la correggiate, piuttosto che la noti l'HR Manager di turno!

VANTAGGIO. Dalle tue parole, sia nella lettera di accompagnamento che nel CV, l'azienda deve evincere il vantaggio che avrebbe selezionando te. La concorrenza è spietata, ricordalo, e tu ti devi differenziare dalla massa!

REQUISITI. Se stai rispondendo ad un'inserzione, curati di rispondere ad un annuncio per il quale hai almeno il 60/70% dei requisiti richiesti. Molti si lamentano che nessuno li chiama ma, tempo fa, in una ricerca per un direttore generale di un'azienda metalmeccanica, ho trovato anche un paio di CV di estetiste..... Voi le avreste chiamate???

CONTATTI. Last, but not least.....controlla bene la mail ed il numero di telefono ai quali vuoi essere contattato. Ho letto davvero troppi CV con i contatti sbagliati! E' un pessimo marketing di se stessi ed una perdita di tempo per chi ti deve cercare.

Ultimi suggerimenti: Devo essere chiara/o (nella mia testa è tutto chiaro, ma come faccio a farlo diventare chiaro per chi legge?), sintetica/o (sì vabbè ma ho tante cose da dire e sono tutte importanti!), originale(ne leggono mille, mi devo distinguere!), ed estremamente motivata/o (io lo sono! Come faccio a farglielo capire?). Ultima cosa: la lettera (anche il cv) dev'essere perfetta dal punto di vista grammaticale e di forma! Ecco allora un breve approfondimento per ogni punto:

CHIAREZZA

"Se non riesci a spiegarlo ad un bambino di due anni vuol dire che non l'hai capito tu." A. Einstein. Essere chiari significa spiegare le cose in maniera semplice. Un ottimo esercizio per imparare ad esserlo, è prendere spunto da quanto dice Einstein: immaginiamo di dover spiegare quello che vogliamo dire come se lo dovessimo trasferire ad un bambino piccolo. Togliamo fronzoli e paroloni altisonanti e cerchiamo di esprimerci con poche parole in maniera tale che il concetto primario che vogliamo esprimere emerga.

SINTESI

"La brevità è l'anima stessa della saggezza." W. Shakespeare. I selezionatori leggono centinaia di lettere e cv al giorno. Hanno sviluppato una capacità di lettura per parole chiave per "sopravvivere". Siate brevi! Solo così verrete letti e capiti. Diciamo che una buona lettera motivazionale dovrebbe stare fra le 7 e le 10 righe, non di più! Se la fate più lunga, il rischio è che facciate un riassunto del cv invece che invitare il selezionatore alla lettura del cv! Attenzione!

ORIGINALE

"Sii sempre te stesso, a meno che tu non possa essere Batman. In quel caso sii Batman." cit. Facebook. Se siete Batman, sarete originali per forza!!! Se però, come me, siete persone normali e non Batman, per essere

originali bisogna trovare altre strade. Evitate però i toni confidenziali "Hei tu, si tu che stai leggendo, sai che hai esattamente la persona che fa per te a portata di mano? Chiamami, che aspetti???" oppure toni aggressivi e troppo decisi come "Espertissimo di..., leader naturale,

indiscusse capacità, eccellenti qualità di, ecc.". In fin dei conti, la ricerca spasmodica dell'originalità è tipica di

chi non ne possiede affatto; chi è originale non ha bisogno di esserlo, quindi siate voi stessi ma curate la forma

MOTIVAZIONE

"La possibilità di essere orgoglioso del proprio lavoro per un lavoratore significa molto di più del ginnasio, dei campi da tennis e delle aree per lo svago." Deming William Edwards (guru della qualità). Come far trasparire la passione verso quel lavoro e la motivazione a volerlo fare? Siccome

il selezionatore avrà in mano solo un pezzo di carta/mail, dovete puntare su un linguaggio verbale morbido ed educato ma che si dimostri efficace nel comunicare la vostra motivazione. Parole come "una passione che mi accompagna fin da piccolo", "il piacere di fare...", "il mio lavoro mi fa sentire a mio agio", "mi sento portato per..." sono solo alcuni spunti per dimostrare quanto ci tenete a questa opportunità.

GRAMMATICA

"La fortuna di un popolo dipende dallo stato della sua grammatica. Non esiste grande nazione senza proprietà di linguaggio." Fernando Pessoa, La divina irrealtà delle cose, 2003 (postumo). Credo che Pessoa abbia spiegato benissimo la situazione. Io, quando leggo un cv, non tollero gli errori di grammatica e di forma! Men che meno se poi, chi fa questi errori, si firma con un altisonante "Dott. Ing. Prof. Tal dei tali". Gli errori di grammatica e di forma denotano poca attenzione verso chi ci legge, oltre che evidenziare chiaramente i nostri limiti culturali, cosa non piacevole. Ci presentiamo già male, ci facciamo vedere poco precisi, poco attenti, poco interessati. Come se ad un primo appuntamento con una persona che ci piace ci andassimo con una camicia macchiata e i jeans rotti. Lo fareste? No! E allora perché vi presentate male ad un'opportunità lavora

